



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 3/15 del 30/01/2015

Oggetto: AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA ED INTEGRITA' 2015-2017.
ADOZIONE.

Servizio proponente: 7.1 DIRIGENTE SPORTELLO UNICO

Presidente: Marco Moretti

Segretario: Francesco Piarulli

Presenti: Giovanni Maria Avena, Chiara Bianchi, Simone Consani,
Daniela Galanti, Aurelio Miracolo, Marianna Angela Nardi.

Assenti: Raffaele Maio, Anna Nozzoli.

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti degli artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa. Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e trattamento dati" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n. 32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n. 26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32*", come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 luglio 2008, n. 38/R;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 223, del 29 novembre 2010 con cui viene nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Visto il Regolamento organizzativo dell'Azienda, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 62 del 7 novembre 2012 ed in particolare l'articolo 3;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1.127 dell' 11 dicembre 2012 "L.R. 32/2002 art. 10 comma 8 - Approvazione regolamento organizzativo dell'Azienda DSU";
- Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" che prevede un sistema di competenze a livello nazionale per la prevenzione e il contrasto della corruzione, nonché dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- Richiamata, altresì, la Deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 con la quale la CIVIT (Commissione Indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche), ora ANAC (Associazione Nazionale Anti Corruzione), ha approvato il primo Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Visto l'articolo 1, comma 5 della Legge 190/2012 su richiamata che prevede l'adozione, da parte delle pubbliche amministrazioni, di un Piano di prevenzione consistente in una valutazione delle possibili esposizioni dei propri uffici a fenomeni corruttivi e nella indicazione delle misure adottate per prevenirli;
- Visto, altresì, l'articolo 1, comma 8 della predetta Legge 190/2012 con il quale è fatto obbligo all'Organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione pubblica, adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione entro il 31 gennaio di ogni anno;
- Richiamate le proprie precedenti deliberazioni: n. 11 del 4 marzo 2014 recante "Piano Triennale di prevenzione della Corruzione 2014-2016. Adozione" e n. 19 del 16 aprile 2014 recante "Piano Triennale di prevenzione della Corruzione 2014-2016. Approvazione";
- Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" che prevede un sistema di competenze a livello nazionale per l'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, obiettivo che risulta altresì funzionale a quello di prevenzione e lotta alla corruzione di cui alla L.190/2012 già richiamata;
- Visto in particolare l'articolo 10 del suddetto D. Lgs 33/2013 che prevede l'adozione, da parte delle pubbliche amministrazioni, di un Programma Triennale per la Trasparenza e

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti degli artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e trattamento dati" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

l'Integrità da aggiornare annualmente che indica le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza e la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

- Richiamata la propria precedente deliberazione n. 3 del 28 gennaio 2014 recante "Approvazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016";
- Dato atto che è fatto obbligo aggiornare, entro la data del 31 gennaio 2015, sia il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, sia il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità mediante adozione di apposita deliberazione consiliare;
- Richiamato, altresì, l'articolo 10, comma 2 del citato D. Lgs. n. 33/2013, che al secondo capoverso recita "*Le misure del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione*";
- Ritenuto opportuno avvalersi del disposto normativo suddetto in modo da predisporre un unico documento contenente l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017;
- Visto il documento su richiamato, composto da n. 30 (trenta) pagine, qui accluso per formarne parte integrante e sostanziale, corredato dai relativi seguenti allegati:
 - allegato A) "Registro dei rischi comprensivo di tutte le attività analizzate all'interno dell'Azienda";
 - allegato B) "Piano trattamento del rischio di corruzione";
 - allegato C) "Cronoprogramma dell'attuazione e monitoraggio del Piano Triennale per la Prevenzione Corruzione";
 - allegato D) "Documento contenente i referenti per ogni tipologia di dato da pubblicare";
- Dato atto che successivamente all'adozione del documento suddetto è prevista una fase di consultazione aperta agli studenti e ai soggetti interessati, agevolata dalla pubblicazione del Piano di Prevenzione della Corruzione sul sito istituzionale, così come previsto dal Piano Nazionale Anti Corruzione (PNA) succitato;
- Ritenuto opportuno richiamare anche la propria Deliberazione n. 10, del 4 marzo 2014 con la quale sono stati approvati il Codice Etico e il Codice di Comportamento la cui osservanza costituisce la base per la prevenzione dell'illegalità e del contrasto alla corruzione;
- Richiamata, inoltre, la propria deliberazione n. 59, del 3 novembre 2014, con la quale viene designata quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità la dirigente Lucia Fani del Servizio Sportello Unico Studenti;

A voti unanimi

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, contenente nella II° Sezione il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017, composto da n. 30 (trenta) pagine, qui accluso per farne parte integrante e sostanziale, corredato dai relativi seguenti allegati:

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti degli artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e trattamento dati" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- allegato A) "Registro dei rischi comprensivo di tutte le attività analizzate all'interno dell'Azienda";
 - allegato B) "Piano trattamento del rischio di corruzione";
 - allegato C) "Cronoprogramma dell'attuazione e monitoraggio del Piano Triennale per la Prevenzione Corruzione";
 - allegato D) "Documento contenente i referenti per ogni tipologia di dato da pubblicare";
2. Di dare mandato al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità, tramite il Servizio Responsabilità Sociale e Trasparenza, di trasmettere il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, corredato nella sezione II° del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017 al Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché di provvedere all'inserimento dello stesso all'interno della Sezione Amministrazione Trasparente appositamente predisposta sul sito istituzionale;
 3. Di dare atto che successivamente all'adozione del documento di cui al presente atto è prevista una fase di consultazione aperta agli studenti e ai soggetti interessati, agevolata dalla pubblicazione del Piano di Prevenzione della Corruzione sul sito istituzionale, così come previsto dal Piano Nazionale Anti Corruzione (PNA) succitato;
 4. Di assicurare la pubblicità integrale dell'atto mediante affissione all'Albo online dell'Azienda.

IL SEGRETARIO
Francesco Piarulli

Firmato digitalmente*

IL PRESIDENTE
Marco Moretti

Firmato digitalmente*

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti degli artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa. Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e trattamento dati" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.